PATTO DI CORRESPONSABILITÀ E COMUNICAZIONI A.S. 2015/16

Ai Genitori degli allievi della S.S.P.G "G. Salvemini"

Oggetto: Comunicazioni organizzative a.s. 2015/2016

In occasione delle assemblee convocate per le elezioni dei rappresentanti di classe, si forniscono le principali indicazioni di carattere organizzativo e di servizio che costituiscono parte fondante del Patto di corresponsabilità scuola – famiglia per l'anno scolastico 2015/16. I destinatari naturali del patto educativo sono i genitori, ai quali la legge attribuisce in primis il dovere di educare i figli (art. 30 Cost., artt. 147, 155, 317 bis c.c.).

L'obiettivo del patto educativo, in sostanza, è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. La scuola dell'autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una sinergia virtuosa, oltre che con il territorio, tra i soggetti che compongono la comunità scolastica. L'introduzione del patto di corresponsabilità è orientata a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

1. Collaborazione coi genitori

La programmazione educativa parte dal presupposto del reciproco rispetto dei diritti/doveri degli alunni, dei genitori e dei docenti e si può realizzare in modo fruttuoso solo con la costruttiva collaborazione di tutte le parti in causa: le insegnanti e gli alunni che condividono le esperienze in classe, ma anche i genitori che supportano i figli a casa (nello svolgimento dei compiti, nella riflessione dei fatti accaduti a scuola, ecc.) e provvedono, nell'ambito familiare, al necessario completamento dei lavori, anche dei discorsi educativi scolastici.

La disposizione che ogni genitore manifesta esplicitamente o implicitamente di fronte al figlio nei confronti della scuola diventa inequivocabilmente agli occhi dell'alunno la "cartina di tornasole" della sintonia educativa che esiste tra scuola e famiglia e che in tutti i modi vogliamo perseguire.

In considerazione di ciò si chiede la collaborazione dei genitori secondo le modalità di seguito indicate:

1. firmare tempestivamente le comunicazioni inviate dalla scuola
2. assicurarsi che i figli svolgano i compiti assegnati sempre e secondo le modalità indicate dagli insegnanti
3. non sostituirsi mai ai figli nei lavori che devono svolgere autonomamente, anzi promuovere il più possibile il comune intento di traguardi di crescita sempre più complessi
4. ascoltare sempre quanto il proprio figlio riporta dell'esperienza scolastica; di fronte ad un eventuale problema contingente, chiediamo, però, al genitore di non limitarsi a quanto il bambino-ragazzo riferisce a casa, bensì di richiedere un colloquio con i propri insegnanti finalizzato ad una serena e fattiva collaborazione per trovare presto soluzioni e strategie efficaci e durevoli
5. costruire con i docenti un rapporto di fiducia reciproca che possa favorire in tutti i modi il confronto sui progressi e sull'eventuali strategie per sostenere l'alunno con difficoltà

2. Norme/regole

Qualsiasi convivenza è regolata da norme che favoriscono per quanto possibile una serena vita in comune. Anche la scuola, in quanto servizio rivolto ai futuri cittadini, necessita di regole come momento formativo per educare alla responsabilità e al senso del dovere; esse non sono mai da ritenersi elementi restrittivi o punitivi, bensì effettive opportunità di crescita.

A tal scopo alla famiglia viene richiesta una collaborazione che si sviluppa nelle seguenti modalità:

• dialogo aperto al confronto con gli insegnanti in merito agli obiettivi della Progettazione del Consiglio di classe della Scuola Secondaria di Primo Grado.

• accettazione e condivisione dei principi educativi contenuti nel Piano dell'offerta formativa e nel Regolamento d'Istituto allo scopo di informare le famiglie dei doveri e delle responsabilità gravanti su di loro in uno spirito di reciproca collaborazione che deve instaurarsi tra le diverse componenti della comunità scolastica

Con particolare riferimento alla responsabilità civile che può insorgere a carico dei genitori, soprattutto in presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo o di vandalismo, per eventuali danni causati dai figli a persone o cose durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche, si ritiene opportuno far presente che i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili dell'accaduto, anche a prescindere dalla sottoscrizione del Patto di corresponsabilità, ove venga dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti. Tale responsabilità, riconducibile ad una colpa in educando, potrà concorrere con le gravi responsabilità che possono configurarsi anche a carico del personale scolastico, per colpa in vigilando, ove sia stato omesso il necessario e fondamentale dovere di sorveglianza nei confronti degli studenti.

La responsabilità del genitore (art. 2048, primo comma, c.c.) e quella del "precettore" (art. 2048, secondo comma c.c.) per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di questo ultimo, non sono infatti tra loro alternative, giacché l'affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di "culpa in vigilando", non lo solleva da quella di "culpa in educando", rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Cass. Sez III, 21.9.2000, n. 12501; 26.11.1998, n. 11984).

3. Ingresso, uscita anticipata o ingresso posticipato degli alunni

Gli alunni, una volta entrati nell'edificio scolastico, possono uscire anticipatamente solo se ritirati da un genitore o da altra persona maggiorenne delegata e autorizzata che deve apporre la propria firma di fronte ai collaboratori scolastici al momento del ritiro.

Per l'uscita anticipata occasionale è prevista la compilazione della richiesta. Nel caso in cui sopravvenisse la necessità, non preventivata, di riportare a casa il figlio/a con persona non autorizzata, si prega di rilasciare alla persona autorizzata una delega momentanea o di comunicare telefonicamente al plesso il nome di chi è autorizzato. Nel caso in cui la persona non sia conosciuta dal personale della scuola, la stessa dovrà mostrare un documento di identità

4. Assenza breve - Assenza prolungata - Riammissione alunni assenti per malattia

Le assenze si devono giustificare tramite libretto personale dell'alunno tassativamente il primo giorno del rientro.

Al fine di tutelare la salute dei minori interessati, per gli alunni assenti per malattia si richiede la presentazione di una dichiarazione del medico curante per "l'idoneità alla frequenza" SOLO nei casi in cui lo stesso medico curante preveda indicazioni particolari (es. esoneri parziali/totali – temporanei/annuali dalle lezioni di educazione motoria, fisica e sportiva; accompagnamento dell'alunno da parte di un adulto fino all'aula; specifiche precauzioni da adottare da parte del personale scolastico nei confronti dell'alunno a seguito di intervento chirurgico, ingessatura, utilizzo di stampelle o altri ausili...). Anche in caso di avvenuta malattia infettivo/contagiosa, l'alunno potrà essere riammesso nella comunità scolastica solo quando stabilito dalla certificazione dell'autorità sanitaria.

5. Personale estraneo alla scuola
Nessuno è ammesso nei locali scolastici senza consenso scritto da parte della Dirigenza. Eventuale materiale dimenticato a casa, solo se eccezionalmente richiesto dai docenti, può essere consegnato al personale collaboratore scolastico del plesso per il recapito all'alunno, durante l'orario delle lezioni scolastiche .

6. Uso del cellulare e di altro strumento multimediale non autorizzato
Secondo la normativa vigente è vietato assolutamente l'uso del cellulare da parte degli alunni. Nel caso di uso improprio dello stesso il docente è autorizzato a ritirarlo tempestivamente, a trattenerlo al sicuro e a convocare immediatamente i genitori per la riconsegna tramite avviso scritto. Si ricorda che anche il Regolamento di disciplina in uso nell'istituto interviene a sanzionare tale utilizzo, soprattutto quando è legato ad azioni che possano offendere persone ed istituzioni. Si raccomanda inoltre di non portare comunque il cellulare a scuola (ogni plesso è dotato di telefono proprio) perché la scuola declina ogni responsabilità per eventuali furti o danneggiamenti di materiale di cui è vietato l'uso. Si sottolinea inoltre che ogni strumento multimediale non autorizzato dal docente per scopi didattici non può essere utilizzato dall'alunno e la scuola declina ogni responsabilità per eventuali danneggiamenti o furti.

7. Reperibilità dei genitori
I genitori sono tenuti a lasciare un recapito telefonico (sia telefono fisso sia possibilmente telefono cellulare) per necessità urgenti, in modo da garantirne la reperibilità presso il domicilio e/o presso il luogo di lavoro. Inoltre devono comunicare tempestivamente alla segreteria eventuali cambi di residenza o variazioni dei recapiti telefonici.

8. Sosta nel cortile
All'interno del cortile delle scuole è vietato l'accesso e la sosta a ciclomotori e autoveicoli ad eccezione dei mezzi autorizzati.

9. Allergie
La famiglia ha il dovere di segnalare ai docenti della classe eventuali allergie e/o intolleranze alimentari del/la figlio/a.

10. Ricevimento genitori
Gli insegnanti ricevono i genitori previa richiesta scritta sul diario nei giorni e nelle ore programmate all'inizio dell'anno scolastico e comunicate ai genitori tramite avviso.

11. Firma dei genitori
La famiglia ha il dovere di controllare / firmare tutto ciò che la scuola invia a casa per presa visione (informative, avvisi, verifiche, comunicazioni e richieste varie).

12. Uscita alunni dalla scuola al termine delle lezioni scolastiche quotidiane
Nel richiamare l'attenzione dei Sigg. genitori sulla vigilanza dei minori, oggetto di tutele specifiche, ai fini della salvaguardia della loro incolumità, si invitano a non sostare nel cortile e davanti al cancello una volta ritirato il proprio figlio. L'accesso e la permanenza nel cortile della scuola prima dell'inizio delle lezioni e dopo la fine delle stesse non comportano, in ogni caso, alcuna responsabilità a carico dell'autorità scolastica nei confronti degli alunni della scuola e delle loro famiglie, permanendo la responsabilità della vigilanza e custodia a carico dei genitori interessati.

13. Somministrazione di farmaci
L'eventuale somministrazione di farmaci agli alunni, in orario scolastico, è regolamentata da una specifica disposizione del Dipartimento di prevenzione dell'A.S.L.. In caso di necessità i genitori si devono rivolgere alla segreteria o ai docenti per la segnalazione del caso.

14. Prevenzione, protezione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
L'informativa sulla sicurezza è pubblicata sul sito web dell'istituto e deve essere assolutamente rispettata da tutto il personale, dagli alunni e dalle persone che entrano negli edifici scolastici. Il personale e tutti gli alunni devono attenersi scrupolosamente a tutte le azioni messe in atto per la prevenzione dei rischi e la tutela degli individui: informativa, prove di evacuazione, attività didattiche finalizzate all'educazione alla sicurezza, buone pratiche giornaliere.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Mirella Manco